Istituto Comprensivo Statale Boville Ernica
A.S. 2025/2026

Patto Educativo di Corresponsabilità

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria **(LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, art. 7)**

Sommario

Sommario **1**
Premessa **2**
Normativa **3**
Impegni della scuola **4**
Impegni della famiglia **5**
Impegni degli alunni **6**
Sanzioni disciplinari **7**
Educazione Civica **7**

Premessa

Dall'articolo n. 29 della "Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo" approvata il 20 novembre 1959 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e revisionata nel 1989:

Gli Stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:

- *favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;*
- *sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;*
- *sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;*
- *preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi, e delle persone di origine autoctona;*
- *sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.*

Il **Patto di Corresponsabilità Educativa** rappresenta un contratto formativo tra Scuola e Famiglia. L'obiettivo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di "impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa", operando nel rispetto della reciprocità e nell'intento di perseguire un comune fine educativo: **"la formazione dell'uomo e del cittadino**".

Il presente documento impegna la scuola, la famiglia, gli alunni e gli enti territoriali a prendere atto dei propri diritti e doveri nella consapevolezza che il buon funzionamento della vita scolastica dipende da una disciplinata organizzazione interna e dall'assunzione di specifiche responsabilità che coinvolgono tutte le componenti. Tale documento si presenta dunque come uno strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Nell'osservanza della normativa di riferimento tutte le parti firmatarie si impegnano a rispettare quanto di seguito stabilito.

Normativa

- **D.P.R. n. 249 del 24/6/98** e il **D.P.R. n. 235 del 21/11/2007** "Regolamento concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti"
- **D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006** "Linee guida di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- **D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007** "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- **D.M. n. 30 del 15 marzo 2007** "Linee di indirizzo ed indicazioni in materiali utilizzo di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- **Vademecum** redatto dal "Garante per la protezione dei dati personali", del 6 settembre 2012 – "La privacy a scuola. Dai tablet alla pagella elettronica. Le regole da ricordare"
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62** "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei dati** Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
- **LEGGE 20 agosto 2019, n. 92** - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, art. 7 Scuola e famiglia (estensione del patto alla scuola primaria)
- **D.M. n. 35 del 22 giugno 2020** "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- **D.M 13/01/2021,** LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo**;**
- **D.M. n.183 del 7 settembre** 2024 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- **LEGGE 17 maggio 2024, n. 70** Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo**;**
- **D.P.R. n.134 del 8 agosto 2025 -** Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**;**
- **note del MIM N. 5274 del 11/7/24 e N. 3392 del 16/6/25,** in merito all'utilizzo degli smartphone e del registro elettronico**;**
- **Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo,** approvato con delibera n. 45 del Collegio dei Docenti del 03/04/2025.

L'istituzione scolastica, i genitori, gli studenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Boville Ernica sottoscrivono il seguente "Patto di Corresponsabilità educativa".

Impegni della scuola

L'istituzione scolastica autonoma, nelle figure del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale amministrativo e ausiliario, tenuto conto che la scuola è luogo di formazione ed educazione, si impegna a:

- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante nel quale poter stimolare forme di ascolto e di dialogo anche in funzione delle problematiche degli alunni;
- Incoraggiare il processo di formazione dell'alunno favorendo la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- Rispettare l'orientamento dello alunno nella scelta delle attività di arricchimento educativo offerte dalla scuola, valorizzandone le inclinazioni personali con specifiche attività di orientamento;
- Riconoscere e valorizzare le eccellenze e il merito;
- Riconoscere il diritto dell'alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva;
- Porre in atto iniziative concrete di integrazione a favore di ogni diversità psico-fisica, culturale o religiosa con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Favorire l'accoglienza degli alunni di origine non italiana e la tutela della loro cultura;
- Pianificare il lavoro didattico prevedendo attività di recupero e di potenziamento;
- Esplicitare le sanzioni per chi assume comportamenti non adeguati al vivere civile e al rispetto della persona;
- Prevenire e controllare fenomeni problematici di disciplina e di bullismo;
- Garantire la sicurezza in tutti i momenti della vita scolastica;
- Rispettare gli alunni e le famiglie;
- A far conoscere e far rispettare il Regolamento di Istituto;
- Garantire che i docenti si presentino a scuola in orario, che vigilino sugli alunni assegnati in qualsiasi momento della giornata;
- Assicurarsi che per il personale non faccia uso dello smartphone per uso personale se non per finalità connesse all'attività didattica, organizzativa o a specifiche urgenze inerenti l'istituzione scolastica;
- Alla realizzazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) con l'obiettivo di offrire agli alunni una formazione culturale qualificata;
- All'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per offrire le migliori opportunità di inserimento nella vita scolastica e nel prosieguo degli studi;
- Ad adottare modalità di verifica formativa volte a migliorare costantemente l'azione educativa e didattica;
- Ad illustrare agli alunni gli obiettivi, i contenuti, i metodi e i criteri di valutazione adottati nella programmazione delle Unità di apprendimento, secondo le linee guida fornite dal PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);
- Ad informare gli alunni e le famiglie delle attività, curricolari extracurricolari ed integrative della scuola tramite il sito web;
- Ad informare le famiglie dell'andamento didattico-disciplinare e formativo utilizzando prioritariamente modalità on line.

Impegni della famiglia

La famiglia, consapevole della necessità di stabilire con i docenti linee educative comuni, si impegna a:

- Osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti fondamentali dell'Istituzione Scolastica che risultano consultabili sul sito della scuola;
- Concordare gli stili educativi comuni, nel rispetto della coerenza di intenti tra scuola e famiglia;
- Motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro;
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia instaurando un dialogo costruttivo con i docenti, al fine di favorire le condizioni per un'azione proficua della scuola;
- Segnalare alla scuola eventuali problemi di salute fisica e psicologica dei propri figli, al fine di favorire interventi tempestivi;
- Sollecitare i propri figli a rispettare gli impegni e sostenerli nel lavoro a casa;
- Assicurare la regolare frequenza dei propri figli alle lezioni e rispettare gli orari scolastici;
- Far entrare il/la figlio/a in orario e a non prelevarlo/a, salvo casi di estrema necessità, prima del termine delle attività, come riportato nel Regolamento di Istituto;
- Evitare di contattare il proprio/a figlio/a sul proprio cellulare ricorrendo, per qualsiasi comunicazione, al recapito telefonico istituzionale della scuola;
- Controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario allo svolgimento delle attività didattiche;
- Sollecitare i propri figli ad osservare un comportamento consono ai contesti di vita scolastica;
- Sollecitare i propri figli ad utilizzare correttamente le strutture, le strumentazioni, i sussidi didattici ed impegnarsi a risarcire la scuola per gli eventuali danni arrecati;
- Informarsi costantemente sull'andamento scolastico dei propri figli;
- Prendere visione delle comunicazioni della scuola, apponendo, ove richiesto, le firme necessarie e giustificare con puntualità le assenze;
- Rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante;
- Riconoscere l'autorevolezza dell'insegnante;
- Rilasciare, per le comunicazioni scuola famiglia, i recapiti mail e telefonici (fisso se disponibile) e mobile e comunicare tempestivamente alla segreteria didattica eventuali cambiamenti.
- Educare i propri figli ad un corretto utilizzo dello smartphone al fine di prevenire ogni forma di cyberbullismo e di mancato rispetto della privacy, in tutti i locali dell'istituto e sullo scuolabus;
- Rendersi disponibili per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- Sollecitare negli alunni l'adozione di comportamenti che siano rispettosi della privacy nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico, collaborativi per il corretto svolgimento delle attività, tenendo presente che le sanzioni disciplinari previste dal regolamento saranno applicabili anche alle eventuali attività di didattica a distanza.

Il Dirigente Scolastico dichiara di declinare ogni responsabilità in merito a difetti nella comunicazione dovute a recapiti non forniti o non validi.

I genitori dichiarano, altresì, di essere a conoscenza della possibilità del ritiro del telefono cellulare dei propri figli da parte dei docenti nel caso in cui questi ne facciano un uso improprio. In tal caso il dispositivo verrà consegnato presso gli uffici della dirigenza scolastica e, contestualmente, ne verrà data comunicazione alle famiglie.

Impegni degli alunni

L'alunno, tenuto conto che la Scuola è il pilastro della società civile, si impegna a:

- Rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale della scuola ed i compagni;
- Partecipare alle lezioni con impegno e serietà;
- Parlare con i docenti dei problemi della classe, in un clima di dialogo e di rispetto;
- Osservare tutte le norme previste dagli specifici Regolamenti dell'Istituto;
- Non mettere in atto fenomeni di bullismo, cyberbullismo, atti di violenza o di intolleranza;
- Frequentare regolarmente le lezioni, portando a termine gli impegni di studio;
- Intervenire, durante le lezioni, in modo ordinato e pertinente;
- Essere disciplinato in classe, durante l'ingresso e all'uscita dalla scuola;
- Portare a scuola tutto il materiale didattico necessario alle lezioni;
- Prendere nota degli assegni scolastici quotidiani sul proprio diario personale;
- Non portare a scuola strumenti, oggetti e materiali vari che possano disturbare il regolare svolgimento delle lezioni o essere fonte di pericolo per persone o cose;
- In riferimento alle note del MIM n°5274 del 11/7/24 e n°3392 del 16/6/25 si dispone il divieto di utilizzo del proprio smartphone o il proprio tablet se non espressamente previsto da un PDP o PEI redatto per alunni con BES. Utilizzare dispositivi digitali (PC o Tablet scolastici) per fini didattici nel rispetto del regolamento dell'Istituto è consentito all'interno di attività controllate e supervisionate esplicitamente dal docente di classe secondo le politiche del BYOD come previste dall'azione n. 6 del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- Utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- Essere pulito nella persona e negli indumenti;
- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito ed utilizzare i servizi igienico sanitari in modo corretto;
- Rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni di studio;
- Utilizzare correttamente il proprio smartphone al fine di prevenire ogni forma di cyberbullismo e di mancato rispetto della privacy sullo scuolabus e nelle attività quotidiane anche casalinghe.
- Comportarsi secondo le regole della convivenza civile e del decoro, rispettare democraticamente le opinioni altrui e le decisioni assunte dagli Organi Collegiali e valorizzare la propria e l'altrui personalità, senza distinzione di cultura, sesso, nazionalità e religione;
- Conoscere il Regolamento di Istituto recante anche il Regolamento di Disciplina, pubblicati sul sito istituzionale della scuola;

- Raggiungere gli obiettivi didattici e formativi del proprio curricolo assolvendo agli impegni di studio e frequentando regolarmente le attività didattiche, sia in presenza che a distanza, poiché un numero di assenze superiore al 25% del monte orario annuale comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale come stabilito dall'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Sanzioni disciplinari

Il genitore, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che le seguenti infrazioni, mancanze e inadempienze da parte degli alunni daranno luogo a sanzioni disciplinari, così come specificate nel regolamento di disciplina dell'istituto:

1 Disturbo durante le ore di lezione
2 Disturbo reiterato e atteggiamento che impedisce lo svolgimento delle attività didattiche
3 Ritardi frequenti
4 Assenza non autorizzata dalla classe
5 Assenze ingiustificate ("marinare" la scuola)
6 Abbigliamento non adeguato alla funzione educativa della scuola
7 Scarso o mancato rispetto del decoro degli ambienti scolastici
8 Fumo nei locali scolastici
9 Uso improprio di materiale altrui e/o con danno alle strutture
10 Scorrettezze, offese o molestie ai compagni
11 Scorrettezze, offese o molestie o mancanza di rispetto verso gli insegnanti o il personale ATA
12 Falsificazione di firme
13 Uso improprio di materiale con danno alle persone
14 Danni alle strutture e alle attrezzature
15 Possesso di oggetti pericolosi
16 Mancata consegna del cellulare all'inizio delle lezioni
17 Uso del cellulare o del tablet senza autorizzazione del docente (si fa riferimento alla tabella infrazioni del "Codice di prevenzione del Bullismo e Cyber bullismo)
18 Partecipazione o effettuazione alla produzione di foto e filmati all'interno dell'ambiente scolastico non autorizzati (si fa riferimento alla tabella infrazioni del "Codice di prevenzione del Bullismo e Cyber bullismo)
19 Pubblicazione di foto e/o filmati effettuati a scuola non autorizzati (si fa riferimento alla tabella infrazioni del "Codice di prevenzione del Bullismo e Cyber bullismo)
20 Comportamenti violenti, aggressivi e minatori
21 Reati di bullismo e cyberbullismo (si fa riferimento alla tabella infrazioni del "Codice di prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo)
22 Comportamenti particolarmente violenti, aggressivi e minatori, reiterazione di reati di bullismo e cyberbullismo, tali da generare grave allarme nella comunità scolastica (si fa riferimento alla tabella infrazioni del "Codice di prevenzione del Bullismo e Cyber bullismo)

Per maggiori dettagli in merito ai provvedimenti disciplinari che verranno adottati dall'istituzione scolastica, fare riferimento al regolamento di disciplina con relativa tabella sanzioni (valido solo per la scuola secondaria di I grado).

Educazione Civica

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, estendendolo alla scuola primaria.

L'alunno si impegna a:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, responsabilità, negoziazione, votazione, rappresentanza;
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro;
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale;
- Individuare e riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline;
- Applicare nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline;
- Riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone sapendoli ricavare dalle Carte Costituzionali, dalle Carte Internazionali e dalle leggi;
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- Partecipare attivamente, con un atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui;
- Esercitare pensiero critico nei confronti delle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri;
- Affrontare con razionalità il pregiudizio;
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giacomo La Montagna